Programma di razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione

Linee guida triennali 2023 - 2025

Premessa e quadro normativo di riferimento

Il presente documento declina le Linee Guida relative al triennio 2023 - 2025 per il Programma di Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione (di seguito Programma), in continuità con le indicazioni programmatiche precedentemente fornite dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (di seguito Dipartimento), in coerenza con le Direttive pluriennali impartite dal Dipartimento del Tesoro, nonché sulla base delle evidenze emerse in fase di rendicontazione in merito alle azioni nel frattempo intraprese e/o portate a termine.

Nella declinazione delle Linee Guida non si prescinde, ovviamente, dal contesto normativo vigente, ampliamente declinato nella specifica sezione delle citate Direttive pluriennali del Dipartimento del Tesoro del 20 febbraio 2019.

Si evidenzia, inoltre, che attraverso la legge 160 del 2019 (legge di bilancio per il 2020) sono state adottate ulteriori novità legislative riguardanti direttamente il Programma. In particolare si fa riferimento all'art. 1, commi 581, 582, 583, 585, 586 e 587 della L. 160/2019, tra le quali la possibilità di utilizzo degli strumenti di acquisto e negoziazione centralizzati anche con riferimento ai lavori pubblici, la possibilità di svolgere procedure di aggiudicazione di contratti di concessione di servizi e l'introduzione sia della facoltà di attivazione di convenzione quadro riservate ad alcune PP.AA. o per specifici ambiti territoriali sia di aggiudicazione di convenzioni quadro mediante l'utilizzo del sistema dinamico.

Si rileva inoltre che, con la legge 120 del 2020, di conversione con modifiche del decreto-legge 76 del 2020 (c.d. Decreto Semplificazione), nonché con la L. n. 21 del 2021 e la

L. n. 108 del 2021, di conversione del decreto-legge 77 del 2021 (c.d. Decreto Semplificazioni Bis), sono entrate in vigore diverse novità rilevanti con possibili impatti sul Programma.

Di seguito si riportano le principali disposizioni intervenute in modifica del Codice dei Contratti Pubblici rilevanti in questa sede:

- l'art. 29, modificato dall'art. 53 della L. n. 108/21, prevedendo, in materia di obblighi di trasparenza, misure più stringenti;
- l'art. 32, modificato dall'art. 4 della L. 120/2020, prevedendo, in materia di aggiudicazione, che la mancata stipula entro il termine previsto deve essere adeguatamente motivata e viene valutata ai fini della responsabilità erariale e disciplinare del dirigente preposto;
- l'art. 35, modificato dalla L. n. 15/22 prevedendo in materia di anticipazione del prezzo un aumento dell'importo al 30% fino al 30/06/2023, nonché dai Regolamenti UE nn. 1950-1951-1952-1953 del 10/11/21;
- l'art. 36, modificato dall'art. 1 della L. n. 120/20 e dall'art. 51 della L. n. 108/21, prevedendo in materia di affidamenti sotto-soglia l'adozione di procedure più semplificate;
- l'art. 37, modificato dall'art. 8 della L. 120/20 e dall'art. 52 della L. n. 108/21, prevedendo in materia di criteri di aggregazione della domanda la sospensione della relativa norma fino al 30/06/2023;
- l'art. 38, modificato dall'art. 8 della L. n. 120/20, prevedendo in materia di requisiti di qualificazione delle stazioni appaltanti e soggetti aggregatori la disponibilità di piattaforme elettroniche;

- l'art. 59, modificato dall'art. 8 della L. n. 120/20 e dall'art. 52 della 108/21, prevedendo la sospensione fino al 30/06/2023 della norma relativa al ricorso all'affidamento congiunto;
- l'art. 77, modificato dall'art. 8 della L. n. 120/20 e dall'art. 53 della 108/21, prevedendo la sospensione fino al 30/06/2023 della norma relativa al ricorso all'elenco dei commissari di gara tenuto dall'ANAC;
- l'art. 80, modificato dall'art. 8 della L. n. 120/20, prevedendo l'inserimento tra i motivi di esclusione degli operatori economici in gara dell'inosservanza degli obblighi previdenziali e tributari a cui sono tenuti;
- l'art. 93, modificato dall'art. 1 della L. n. 120/20, prevedendo la sospensione fino al 30/06/2023 della garanzia provvisoria per le procedure negoziate sotto-soglia;
- l'art. 97, modificato dall'art. 1 della L. n. 120/20, prevedendo fino al 30/06/2023 che, nelle procedure negoziate di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, l'esclusione automatica delle offerte non operi quanto il numero delle offerte ammesse è inferiore a 5, in luogo di 10;
- l'art. 105, modificato dall'art. 13 della L. n. 21/21 e dall'art. 49 della L. n. 108/21, prevedendo, in materia di quota dell'importo sub-appaltabile, un aumento della stessa al 50% fino al 31/10/2021, in materia di obbligo di indicazione della terna dei sub-appaltatori, la sospensione della norma fino al 30/06/2023.

Appare evidente il rafforzamento del ruolo che il Legislatore ha affidato a questo Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla centrale nazionale acquisti per la realizzazione del Programma di razionalizzazione degli acquisti nella PA. Pertanto alla luce dell'attuale quadro normativo nazionale in materia di *procurement pubblico*, ampio ed articolato, si

conferma l'esigenza di definire un sistema degli approvvigionamenti pubblici che sia orientata alla:

- razionalizzazione e modernizzazione della spesa delle Amministrazioni, migliorando la qualità degli acquisti e riducendo i costi unitari;
- semplificazione, rapidità, tempestività ed efficienza delle procedure di approvvigionamento pubblico;
- garanzia di trasparenza e tracciabilità dei processi d'acquisto;
- interoperabilità dei sistemi informatici e delle banche dati.

Indicazioni strategiche

L'efficientamento della spesa per beni e servizi rappresenta uno dei pilastri della più ampia azione di revisione e razionalizzazione della spesa (c.d. *spending review*) ed è strettamente collegato al principio di riorganizzazione dei processi della Pubblica Amministrazione, in linea con le Direttive comunitarie attualmente vigenti in materia.

Nella realizzazione del Programma, risulta pertanto fondamentale proseguire nel consolidamento dei processi operativi e dell'efficienza produttiva, al fine di accrescere ulteriormente il **volume di spesa**, misurato anche attraverso l'indicatore del c.d. Erogato, realizzato dalla Pubbliche Amministrazioni mediante l'utilizzo, per i relativi approvvigionamenti, degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione dal Programma e la **continuità** della disponibilità degli strumenti di acquisto, con particolare riguardo ai settori merceologici di cui all'articolo 1, commi 7 e 9 del decreto legge 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge 135/2012, come modificato dalla legge 160/2019.

Al riguardo, si evidenzia che le categorie merceologiche più rilevanti, dal punto di vista del volume di spesa, sono presidiate da consolidate e pluriennali iniziative di acquisto.

Al tempo stesso, l'analisi dei risultati conseguiti nel corso degli anni e specificatamente nell'ultimo quinquennio, mostra un'evidente progressiva crescita dell'Erogato ed un sempre maggiore utilizzo degli strumenti di negoziazione (MePA e SDAPA) rispetto ai tradizionali strumenti di acquisto (Convenzioni e AQ) messi a disposizione delle PP.AA. Per questi ultimi strumenti, il valore dell'Erogato ha fatto registrare un andamento sostanzialmente costante, concentrandosi peraltro maggiormente sulle categorie totalmente obbligatorie (ai sensi del citato art. 7, comma 1, del D.L. 95/2012).

Come anticipato si è registrato un rilevante sviluppo degli strumenti di negoziazione. Si evidenzia, infatti, che il maggiore utilizzo deriva dall'esigenza delle PP.AA. di disporre, per le diverse categorie merceologiche meno standardizzabili, di una maggiore autonomia nella gestione dei loro processi di acquisto e di avvalersi di strumenti caratterizzati da una elevata semplicità di utilizzo, sia dal punto di vista normativo sia dal punto di vista tecnologico e di usabilità.

In sintesi, si ritiene che la gamma degli strumenti di acquisto e negoziazione del Programma abbiano ormai raggiunto un elevato grado di maturità e complementarietà, pur se caratterizzati da peculiarità specifiche.

In considerazione di quanto sopra rappresentato, risulta fondamentale che l'azione societaria, con riguardo all'attuazione degli indirizzi indicati dal Dipartimento con il presente documento, sia orientata ad un miglioramento dei livelli di attrattività degli strumento del Programma anche attraverso il potenziamento dei processi di *accounting* e di sviluppo dell'offerta, allo scopo di consolidare un legame diretto con le Pubbliche Amministrazioni, con particolare riguardo alle Amministrazioni centrali dello Stato, che consenta di raccogliere e analizzare le esigenze ed i fabbisogni e di tradurre gli stessi in efficaci iniziative per la razionalizzazione degli acquisti ed il soddisfacimento del sotteso interesse pubblico.

Come evidenziato pertanto, in considerazione della specifica attenzione che si chiede di rivolgere alle Amministrazioni del comparto Stato, ci si attende un incremento significativo del

volume dell'Erogato, in considerazione della spesa attualmente presidiata, fornendo consulenza in ordine ai fabbisogni acquisitivi, da assicurare mediante il ricorso al Programma e utilizzando appieno le nuove facoltà nel settore di approvvigionamenti specifici rivolti alle centrali di committenza secondo l'art.1 commi 582, 585, 586, 587 della Legge 160/2019. Essenziale in tale contesto appare, inoltre, la possibilità introdotta dalla Convenzione stipulata con il Dipartimento relativa al triennio 2020-2022 di attivare specifici *focus group* con le Amministrazioni al fine di garantire il coinvolgimento di un *target* selezionato di utenti mediante sessioni specifiche bilaterali.

Indicazioni programmatiche

In coerenza con le indicazioni strategiche sopra delineate e al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi definiti in attuazione delle previsioni normative, si riportano, nel seguito del documento, le indicazioni programmatiche per il triennio 2023 - 2025, che seguono i princìpi cardine delle attività svolte dalla Società per l'attuazione del Programma:

- propensione al risultato, all'efficienza, all'efficacia, ad una tendenziale riduzione dei costi medi unitari dei prodotti/servizi offerti nell'assolvimento dei compiti demandati, nonché all'aumento graduale e continuo dell'Indicatore di Rendimento (rapporto tra Erogato e corrispettivi) previsto nella Convenzione DAG - Consip;
- orientamento prevalente e significativo al raggiungimento degli obiettivi di risparmio sui prezzi e sulla spesa, coordinamento della domanda, coinvolgimento dell'offerta, innovazione di prodotto e processo, anche in considerazione del ruolo che Consip, quale centrale di committenza nazionale, è chiamata a ricoprire nell'attuale e più ampio contesto di *spending review.*

Si sottolinea che il rispetto degli impegni reciprocamente sottoscritti dal Dipartimento e dalla Società in sede di stipula della Convenzione deve essere prioritario per garantire la realizzazione

e l'implementazione di tutte le attività che rientrano nell'ambito del Programma. Gli eventuali inadempimenti determinano, infatti, grave danno all'azione del Dipartimento, rallentando l'attuazione delle Direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione, emanate annualmente dal Ministro dell'economia e delle finanze.

Per consentire il monitoraggio delle attività, si chiede una rendicontazione sullo stato di realizzazione delle Indicazioni programmatiche, attraverso una relazione che ne dettagli lo stato di attuazione che verrà predisposta e trasmessa entro il 10 settembre di ciascun anno. Fermo restando che, anche in corso d'anno e ogni qual volta ne ravvisi la necessità, il Dipartimento si riserva la facoltà di richiedere informazioni e/o approfondimenti specifici.

Anche al fine di facilitare l'attività di rendicontazione, a ciascuna indicazione programmatica individuata nel presente documento viene associato un **codice identificativo alfanumerico** composto da una sigla dell'ambito di intervento, dall'anno di prima introduzione e da un progressivo numerico.

Si raccomanda infine il coordinamento tra il complesso delle attività del Programma e quelle afferenti al Disciplinare, stipulato in data 10 marzo 2022, per la realizzazione della riforma "*Recovery Procurement Platform*" e delle attività di cui all'articolo 11 del decreto legge n. 77/2021, con particolare riferimento alle attività di:

a) realizzazione di un programma di informazione, formazione e tutoraggio nella gestione delle specifiche procedure di acquisto;

b) sviluppo di progettualità per l'evoluzione del Sistema Nazionale di e-Procurement.

Ambito di intervento "Il Programma come leva per il *public procurement* nazionale"

Al fine di rafforzare ulteriormente il ruolo del Programma nell'ambito del *public procurement* nazionale, si suggerisce di:

Identificativo	*Descrizione dell'attività*
PROC_15_01	Accrescere ed affinare il livello di conoscenza della spesa sostenuta dalla Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento a quella delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato e delle Amministrazioni del comparto sanità, al fine di incrementarne il presidio mediante individuazione di nuovi ambiti di spesa affrontabili dal Programma. Proseguire l'attività volta a rendere omogenee e confrontabili tutte le informazioni provenienti dalle diverse fonti (ad es. Rilevazione dei fabbisogni, Rilevazione MEF - ISTAT, *Data Warehouse* del Programma) contenenti i dati relativi ai reali fabbisogni della Amministrazioni, integrando il perimetro di analisi con le ulteriori informazioni messe a disposizione da altre Amministrazioni/enti (ad es. ISTAT, Banca d'Italia, Ragioneria Generale dello Stato), anche in modalità *open data* qualora il livello di disaggregazione degli stessi risulti soddisfacente per analisi di dettaglio. L'attività di cui sopra dovrà necessariamente tener conto dei risultati dei cantieri precedentemente istituiti dal Commissario per la *spending review* e del c.d. "*Tavolo integrazione banche dati e standard categorie e prodotti*", con uno specifico focus sulle categorie merceologiche di cui ai DPCM ex art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014. Fornire, infine, tutto il supporto richiesto dal Dipartimento per gli approfondimenti necessari nell'ambito delle attività relative alla *spending review*.
PROC_15_03	Strutturare l'attività di *benchmarking* finalizzata ad offrire un'informazione adeguata circa i parametri di prezzo/qualità dei beni e servizi rientranti nell'ambito della spesa

	presidiata dal Programma. Tra le misure contenute nella Legge di Stabilità per il 2016 è prevista infatti l'estensione dell'attività di cui sopra, assumendo, all'art. 1 comma 507, che conseguentemente all'attivazione di Convenzioni Consip vengano pubblicati sul sito istituzionale del Ministero e sul Portale Acquisti in Rete i valori delle caratteristiche essenziali e i relativi prezzi, che costituiscono i parametri di prezzo - qualità. Inoltre, è previsto, all'art. 1 comma 508, che nei casi di indisponibilità della Convenzione Consip e in mancanza dei prezzi di riferimento forniti dall'ANAC, i prezzi dell'eventuale precedente edizione di una Convenzione, opportunamente adeguati con provvedimento dell'ANAC, costituiscano prezzo massimo di aggiudicazione. In continuità con quanto realizzato nel corso degli ultimi anni, si richiede di supportare il Dipartimento nelle attività necessarie per la definizione dei Decreti Ministeriali da emanare nell'anno 2023 e seguenti, nonché nella individuazione dei valori delle caratteristiche essenziali al fine della loro pubblicazione, migliorando e anticipando il processo di individuazione delle Convenzioni per cui si prevede l'attivazione.
PROC_15_04	In coerenza con quanto previsto nella Convenzione MEF-Consip, predisporre e mantenere aggiornato il Piano Strategico Triennale (PST), comprensivo del Piano merceologico delle iniziative, annuale e triennale. Con riferimento ai progetti strategici per la Piattaforma, progetti di natura informatica relativi agli interventi volti all'innovazione significativa del sistema di *e-Procurement*, nel PST dovranno essere descritti scenari, obiettivi e mezzi. Definire l'ambito di intervento delle iniziative alla luce del richiesto incremento del volume di Erogato anche in relazione all'ampliamento del perimetro oggettivo e

	soggettivo del Programma, alla luce dei più recenti interventi sul quadro normativo di riferimento da parte del Legislatore. Per ciascuna categoria merceologica prevista all'interno del Piano merceologico, individuare opportunamente, tra i diversi strumenti di acquisto e negoziazione disponibili, un mix equilibrato degli stessi, in particolare per quanto riguarda le categorie merceologiche per le quali le Amministrazioni sono obbligate a ricorrere al Programma. Prevedere una stima dell'Erogato anche su base triennale, oltre che annuale, per ciascuno strumento di acquisto e negoziazione del Programma. Recepire la normativa contenuta nel D.L. 77/2021 sugli aspetti di sostenibilità ambientale e di sostenibilità sociale, rispettivamente all'art. 27 che riporta disposizioni in materia di interpello ambientale e all'art. 47 che disciplina, per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati dal PNRR e dal PNC, il rispetto delle pari opportunità, generazionali e di genere.
PROC_16_03	Ricomprendere all'interno del Programma, laddove fattibile, gli acquisti di beni e servizi ICT, in coerenza con quanto disposto a riguardo dalla Legge di Stabilità 2016 e dalla Legge di Bilancio 2017 ed in linea con quanto definito da AgID all'interno del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Nello specifico, predisporre il Piano pluriennale delle iniziative di particolare rilevanza strategica in ambito ICT, di cui all'art. 1, comma 514-bis della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e s.m.i..
PROC_16_04	Proseguire con le attività volte a fornire al Dipartimento tutto il supporto necessario per evolvere il sistema di *e-Procurement* nell'ambito del disegno generale di digitalizzazione della PA, finalizzato all'attuazione delle previsioni normative relative al disegno di un piano nazionale del *Public Procurement* e del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione. Tali attività saranno finalizzate ad

	ottemperare al D.M. 12 agosto 2021, n. 148 (Regolamento recante le Modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici) ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che definisce le modalità di digitalizzazione delle procedure di affidamento disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici, anche attraverso l'interconnessione per l'interoperabilità dei dati delle Pubbliche Amministrazioni, ivi compreso il colloquio e la condivisione dei dati tra i sistemi telematici e tra i medesimi sistemi e gli organismi di vigilanza e controllo previsti dal codice, nonché le migliori pratiche e metodologie organizzative e di lavoro, di programmazione e pianificazione, con riferimento anche all'individuazione dei dati rilevanti, alla loro raccolta, gestione ed elaborazione, alle soluzioni informatiche, telematiche e tecnologiche di supporto. Il processo evolutivo del sistema di *e-Procurement,* secondo quanto previsto dai risultati del "Gruppo di Lavoro e-Procurement" e considerato l'avvenuto rilascio nel maggio 2022 della nuova piattaforma nell'ambito del progetto di rifacimento del sistema di e-Procurement, richiederà la condivisione di una strategia organizzativa ed implementativa tesa a esprimere un approccio cooperativo all'esecuzione dei processi di negoziazione ed acquisto, ma anche ai meccanismi di scambio delle informazioni atti a garantire l'interoperabilità sintattica e semantica delle stesse. L'interoperabilità diventa, quindi, un fattore abilitante di fondamentale importanza per la cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, nonché tra queste ed i propri *stakeholder,* permettendo, peraltro, di massimizzare il riuso e la qualità delle informazioni scambiate, anche nell'ottica della migliore gestione delle procedure di gara, del monitoraggio della spesa pubblica e del contrasto ai fenomeni corruttivi. Proseguire l'attività inerente alla realizzazione di un nodo nazionale degli acquisti pubblici "Compro-PA", per favorire una piena interoperabilità delle piattaforme

	telematiche di acquisto al fine di ridurre le diversità che rendono difficoltoso e, spesso bloccante, lo scambio dei dati e dei documenti tra i vari sistemi sia a livello nazionale sia europeo, nel rispetto di quanto è stato definito nel Protocollo d'intesa tra ANAC, il Dipartimento e Consip S.p.A del 16 novembre 2021, in applicazione dell'art. 29, comma 2 del Codice degli Appalti. Continuare a sviluppare e presidiare le attività di evoluzione della nuova piattaforma di e-Procurement, informando tempestivamente il Dipartimento di eventuali criticità. Integrare la banca dati Consip con i dati relativi alle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi forniti dall'ANAC, in ottemperanza all'art. 8 comma 2 del D.L. 52/2012. Implementare **l'interoperabilità dei sistemi informatici e delle banche dati** di Consip e ANAC per realizzare i nuovi compiti assegnati dalle modifiche apportate dal DL 77/2021 agli artt. 29 e 81 del D.Lgs. 50/2016.

Ambito di intervento "Relazione con l'utenza"

La Relazione con l'utenza, concepita come parte integrante del "ciclo di *business*", non può prescindere da un uso evoluto del *Customer Relationship Management* (CRM) e, in generale, dall'individuazione di nuove forme di comunicazione e innovative modalità di coinvolgimento nei confronti degli utenti finali.

Nello specifico, si suggerisce di:

Identificativo	*Descrizione dell'attività*
RUTE_15_01	Proseguire con le attività formative volte a supportare meglio gli utenti della PA e delle imprese, con riferimento a tutte le fasi del processo di approvvigionamento, focalizzandosi prioritariamente sugli eventi formativi *online*, in considerazione del

	fatto che sono disponibili i moduli formativi in modalità *self care* della nuova piattaforma di *e-learning*.
RUTE_15_02	Ottimizzare le attività di analisi dei dati raccolti tramite CRM. Intensificare l'*effort* sulle attività di monitoraggio degli adempimenti da parte dei fornitori di beni/prestatori di servizi aggiudicatari, al fine di individuare eventuali azioni correttive da porre in essere per accrescere il grado di soddisfazione degli utenti del Programma.
RUTE_15_03	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti ed in coordinamento con le attività svolte dal Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori, tenuto anche conto della c.d. "Emergenza Covid" e della c.d. "Crisi energetica", proseguire nell'attività di promozione presso le Centrali di committenza territoriali non dotate di propria piattaforma, soprattutto nei territori dove le centrali locali hanno difficoltà a svilupparsi, anche al fine di favorire la messa a disposizione del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP, previa sottoscrizione di specifico Protocollo d'Intesa.
RUTE_15_04	Con riferimento al servizio di *contact center*, continuare a monitorare costantemente i costi sostenuti sulle diverse tipologie di numerazione, informandone tempestivamente il Dipartimento, anche attraverso i report di monitoraggio sui dati "storici" e il cruscotto per il monitoraggio *real time* del servizio. Al fine di razionalizzare il costo del servizio di contact center, proseguire con attività di sviluppo di soluzioni di *chatbot* e intelligenza artificiale, come alternativa per gli utenti del Programma.

RUTE_15_07	Continuare a fornire tutto il supporto, anche di natura tecnico - operativa, necessario: • ad erogare i servizi a favore delle PMI abilitate al MePA nell'ambito del progetto per la fatturazione elettronica; • a fornire il contributo al processo di digitalizzazione dell'ordine a favore degli Enti del SSN abilitati alla piattaforma *acquistinretepa*.
RUTE_16_01	Proseguire con le attività, informandone il Dipartimento, volte ad accrescere la penetrazione del Programma, con particolare riferimento all'Erogato atteso nel triennio.
RUTE_18_01	Continuare a fornire il supporto di natura tecnico - operativa nei confronti delle Amministrazioni centrali dello Stato, necessario per garantire un corretto utilizzo dei servizi del Portale Acquisti in Rete in relazione al Programma.
RUTE_19_01	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti, capitalizzare gli investimenti, sia in termini infrastrutturali che organizzativi, sostenuti dal Programma nel corso degli ultimi anni al fine di favorire l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP per tutte le Amministrazioni che ne facciano richiesta, previa sottoscrizione di specifico Protocollo d'Intesa o mediante atti equivalenti gestiti integralmente in modalità digitale attraverso il Portale Acquisti in Rete.
RUTE_19_02	Proseguire con la realizzazione di studi di fattibilità per l'individuazione di nuovi strumenti di supporto nell'ambito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (ivi inclusa la messa a disposizione di documentazione giuridica standard per la gestione delle procedure di gara digitali), al fine di incrementare

	l'utilizzo della piattaforma in modalità ASP, prioritariamente per le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato. Implementare le attività di formazione e di informazione volte all'utilizzo da parte delle PAC, delle PAL e degli operatori economici dei nuovi moduli della Piattaforma.
RUTE_20_01	In coerenza con quanto previsto dalla Convenzione MEF-Consip, continuare a svolgere indagini sulla soddisfazione degli utenti tramite *Focus Group* con il coinvolgimento di un *target* selezionato di utenti e sessioni specifiche bilaterali.

Ambito di intervento "Strumenti di acquisto"

Sistema delle Convenzioni

Con riferimento alle Convenzioni si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sulla necessità di raggiungere migliori *performance*, soprattutto in termini di Erogato e di continuità. A tale scopo si suggerisce di:

Identificativo	*Descrizione dell'attività*
CONV_15_01	Continuare a calibrare con la massima accuratezza la quantificazione dei massimali delle iniziative per favorire, dal lato dell'offerta, una partecipazione ampia alle procedure di gara da parte del mercato della fornitura, e per evitare, dal lato della domanda, che vi siano Convenzioni con uno scarso livello di erosione del massimale che evidenzino una non adeguata capacità di intercettare i reali bisogni delle Amministrazioni. È quindi fondamentale raggiungere l'equilibrio ottimale tra il massimale di gara ed il numero/dimensione dei lotti, per sfruttare al massimo gli effetti congiunti delle economie di scala dovute all'aggregazione dei fabbisogni ed il fattore competitivo/concorrenziale ottenuto grazie ad una più ampia e diversificata partecipazione dei fornitori. Per questo va posta la massima attenzione

	nel valutare, nel rispetto delle regole imposte dalla normativa *antitrust* e dei criteri condivisi con ANAC, l'opportunità di incremento dei massimali di gara, la suddivisione in lotti ed il loro relativo dimensionamento, prevedendo altresì misure tese a favorire una maggiore partecipazione delle piccole e medie imprese alle procedura di gara.
CONV_15_02	Continuare ad assicurare una elevata continuità, intesa come disponibilità di una "finestra ordini" attiva senza interruzioni tra edizioni successive di una stessa iniziativa, in riferimento al Sistema delle Convenzioni in generale e, in particolare, alle categorie "obbligatorie" individuate dall'art. 1. commi 7 e 9 del D.L. 95/2012. Per far fronte all'allungamento dei tempi di aggiudicazione e conseguentemente di attivazione delle Convenzioni ad elevato rischio di contenzioso, perfezionare, in condivisione con il Dipartimento, la definizione di una proposta che delinei la nuova modalità di programmazione e gestione delle iniziative di gara, volta a prevenire situazioni di discontinuità evitando al tempo stesso di incorrere in sovrapposizioni di iniziative analoghe, sfruttando le molteplici soluzioni offerte dai diversi strumenti di acquisto/negoziazione del Programma.
CONV_15_04	Garantire costantemente un elevato livello di attenzione alla qualità delle forniture nella fase di predisposizione della documentazione di gara, con particolare riferimento alle penali, per le quali si richiede estrema cura nella definizione dei criteri di applicabilità, per evitare di incorrere in situazioni nelle quali tali criteri vengano contestati ex post come discrezionali, rendendo di fatto inapplicabile il meccanismo sanzionatorio. L'obiettivo da perseguire nei prossimi anni rimane quello di ridurre significativamente la percentuale e il valore dei casi in cui le penali non si applicano, a fronte del mancato rispetto degli obblighi contrattuali da parte dei fornitori di beni/prestatori di servizi aggiudicatari.

CONV_15_05	Continuare a fornire nella fase di predisposizione delle strategie di gara, un'adeguata attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale e di sostenibilità sociale, anche in considerazione della legge 120 del 2020, di conversione con modifiche del decreto-legge 76 del 2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), della legge 108 del 2021 di conversione del decreto-legge 77 del 2021 (c.d. Decreto Semplificazioni Bis) e delle modifiche normative che hanno portato all'emanazione del Collegato Ambientale (L. n. 221 del 28 dicembre 2015) e del nuovo Codice dei Appalti (D.lgs. n. 50/2016) così come integrato e modificato dal correttivo (D.lgs. n. 56/2017) che sancisce l'obbligatorietà dei Criteri Ambientali Minimi.
CONV_19_01	Anche attraverso il rafforzamento dei processi di *accounting*, proseguire con le attività volte a incrementare significativamente il volume di Erogato in Convenzione per le Amministrazioni del comparto Stato, in considerazione dello stringente e ormai consolidato vincolo normativo, anche al fine di accrescere la quota di auto finanziamento del Programma attraverso il meccanismo di remunerazione di cui all'art. 1, comma 453, della legge n. 296/2006.
CONV_20_01	Proseguire con la realizzazione di un modello standard di reingegnerizzazione delle procedure e delle connesse tempistiche anche in funzione dell'ambito merceologico di riferimento per garantire il tendenziale rispetto dei termini di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legge 76/2020.

Accordi Quadro

Con riferimento agli Accordi Quadro si ritiene opportuno richiamare ancora una volta l'attenzione sulla necessità di raggiungere migliori *performance*, soprattutto in termini di Erogato. A tale scopo si suggerisce di:

Identificativo	*Descrizione dell'attività*
AQ_15_01	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti, consolidare, mediante ampliamento dell'offerta, il ricorso allo strumento dell'Accordo Quadro multi-fornitore a condizioni "tutte fissate", nell'ottica del raggiungimento di un elevato livello di attrattività dell'offerta.
AQ_15_02	Condividere con il Dipartimento le azioni da porre in essere e relative tempistiche finalizzate a favorire una massiccia e significativa partecipazione delle Pubbliche Amministrazioni agli Accordi Quadro aperti in ambiti merceologici potenzialmente ad alto volume di Erogato, anche replicando i modelli adottati da realtà similari a livello comunitario.
AQ_18_01	Incrementare significativamente le azioni di controllo a campione su ampia scala in ordine al mantenimento, durante la vigenza degli Accordi Quadro, dei requisiti di ordine generale e speciale degli operatori economici selezionati per i successivi appalti specifici.

Mercato elettronico della PA

Riguardo al Mercato elettronico della P.A. si ribadisce l'opportunità di razionalizzarne l'offerta e di esaminare ulteriori nuovi ambiti merceologici a fronte della rinnovata centralità dello strumento. A tale scopo si suggerisce di:

Identificativo	*Descrizione dell'attività*
MEPA_15_01	Proseguire con l'ampliamento merceologico dell'offerta MePA, valutando la possibilità di prevedere nuove categorie di abilitazione per ciascuno dei bandi

	nonché con l'ampliamento dell'ambito inerente ai lavori pubblici diversi da quelli di manutenzione e alle concessioni di servizi, come previsto dall'art. 24 bis della Convenzione 2020-2022. Intensificare il percorso di semplificazione dell'incrocio tra domanda ed offerta per rendere più veloci ed efficienti le transazioni "B2PA" (*business to public administration*).
MEPA_19_01	Ai fini dell'ammissione e della permanenza degli operatori economici nel MePA, proseguire in maniera significativa la numerosità dei controlli a campione sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti Pubblici, anche avvalendosi del supporto dell'ANAC e/o di altre autorità preposte e studiando soluzioni di intelligenza artificiale per l'esecuzione delle verifiche.

Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA)

In considerazione della flessibilità ed adattabilità dello strumento in oggetto si ribadisce l'importanza di:

Identificativo	*Descrizione dell'attività*
SDA_15_01	Ampliare, in condivisione con il Dipartimento, gli ambiti merceologici, anche mediante lo strumento del cosiddetto "SDA multiservizio", che possano essere affrontati con lo strumento, al fine di incrementare la spesa presidiata e l'Erogato del Programma, per i quali andranno realizzati e presentati preventivamente specifici studi di fattibilità. Proseguire con le attività volte a definire la fattibilità dell'accorpamento dei bandi pre-esistenti in un unico bando, al fine di incentivare il ricorso allo strumento da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

SDA_18_01	In continuità con quanto realizzato nel corso degli anni precedenti, fornire costante supporto tecnico - operativo nei confronti della Pubblica Amministrazione nell'utilizzo degli appalti specifici nell'ambito dei sistemi dinamici attivati, incentivando l'utilizzo di tale strumento di negoziazione anche mediante messa a disposizione di *tutorial* e/o strumenti fruibili in modalità *self care*, con l'obiettivo di garantire un supporto dedicato alle Amministrazioni centrali dello Stato, anche finalizzato alla riduzione delle procedure di gara su delega.

Gare su delega

Identificativo	*Descrizione dell'attività*
GSD_15_01	Limitare solo a ristretti casi "residuali" e/o inderogabili esigenze istituzionali, le tipologie merceologiche di beni e servizi che possano essere gestite attraverso Gare su Delega a favore di Amministrazioni diverse dal Ministero dell'economia e delle finanze, rispetto all'offerta merceologica del Programma, che dovranno essere sempre preventivamente segnalati dalla Società al Dipartimento per la successiva eventuale formale autorizzazione. In particolare si prevede che eventuali Gare su Delega potranno essere approvate e incluse nell'attività del Programma solo a seguito di un'analisi tecnica preventiva che consideri anche gli impatti sulla prioritaria attuazione degli obiettivi istituzionali del Programma e che non generi ritardi e/o criticità nella gestione delle procedure di gara indette per l'attivazione di strumenti di acquisto e negoziazione del Programma medesimo. Per tale motivazione la società dovrà preventivamente chiedere un preventivo nulla osta al Dipartimento prima di attivare valutazioni congiunte con le Amministrazioni istanti.

Concessioni di servizi

Identificativo	*Descrizione dell'attività*
CONC_15_01	Individuare gli ambiti merceologici nei quali le Pubbliche Amministrazioni possono ricorrere a concessioni di servizi da affrontare con lo strumento dell'Accordo Quadro, al fine di incrementare la spesa presidiata dal Programma, per le quali andranno realizzati e presentati preventivamente al Dipartimento specifici studi di fattibilità.

Ambito di intervento "Progetti ed attività informatiche"

Si ribadisce l'esigenza di concentrare lo sforzo produttivo sui progetti informatici a supporto delle attività *core* del Programma, anche sfruttando, laddove possibile e su indicazione del Dipartimento, le eventuali economie di scala derivanti da sinergie attivabili con gli altri sistemi informatici del Ministero. In particolare, si richiede di:

Identificativo	*Descrizione dell'attività*
ICT_15_04	In continuità con le annualità precedenti, fornire tutto il supporto tecnico e operativo necessario in ambito progettuale al fine di: - progettare, realizzare e diffondere i risultati per la rilevazione conoscitiva dei prezzi di acquisto per beni e servizi della Pubblica Amministrazione, individuando soluzioni innovative che consentano di mettere a disposizione i dati con maggiore tempestività e, al tempo stesso, di garantire un più elevato livello di qualità degli stessi;

	- consentire al Dipartimento di conoscere e monitorare con la massima tempestività l'andamento dei principali indicatori del Programma, in particolare l'Erogato.
ICT_15_06	Continuare a coinvolgere il Dipartimento nelle attività inerenti i progetti informatici ed aggiornare tempestivamente le cartelle del sistema individuato per la condivisione della documentazione di progetto, per consentire al Dipartimento di espletare il monitoraggio delle attività informatiche realizzate, nonché il processo di rimborso dei relativi costi.
ICT_15_07	Continuare ad utilizzare l'*Access Point* dell'infrastruttura *OpenPeppol* per realizzare progetti pilota con alcune Amministrazioni opportunamente individuate al fine di testare l'integrazione del sistema *e-Procurement* del Programma con i sistemi gestionali delle Amministrazioni selezionate.
ICT_15_08	In un'ottica di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse oltre che in continuità con le modifiche già precedentemente apportate sulla sezione "Soggetti Aggregatori" presente sul Portale Acquisti in Rete della PA, proseguire nell'attività di implementazione della sezione dedicata al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori individuati dall'ANAC.
ICT_17_02	Proseguire lo sviluppo del progetto di *disaster recovery* della piattaforma *e-Procurement* dopo aver condiviso con il Dipartimento gli esiti delle analisi (ad es. tempi di ripristino minimo dei sistemi critici), le linee d'azione progettuali e le relative tempistiche stimate per il loro completamento. Fornire tutto il supporto, sia di natura strategica che operativa, necessario al Dipartimento ai fini dell'integrazione della medesima piattaforma con il sistema di conservazione sostitutiva individuato dal Ministero.

ICT_18_01	Proseguire con lo sviluppo del progetto finalizzato all'analisi della spesa informatica non presidiata dal Programma, anche con riferimento al settore dei domini e delle licenze, sulla base dei fabbisogni previsti dalle Amministrazioni centrali dello Stato e risultanti dai programmi biennali 2023 - 2024 degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e al Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ambito di intervento "Governance del Programma"

In continuità con le indicazioni fornite negli anni precedenti si richiede di:

Identificativo	*Descrizione dell'attività*
GOV_15_01	Proseguire nell'applicazione della metodologia dell'*Activity Based Costing* per l'analisi dei costi del Programma, monitorare rigorosamente l'incidenza e il "ribaltamento" dei costi indiretti della Società sul disciplinare relativo al Programma, mantenendo attenzione sul controllo di gestione e sul sistema delle contabilità separate.
GOV_15_02	Tenere costantemente aggiornati i contenuti del sistema informativo unico di *Program/Project Management* a supporto del governo della vigente Convenzione DAG - Consip con specifico riferimento ai valori di Erogato per strumento, storicizzare i contenuti degli anni precedenti, realizzare la sezione che permette di monitorare l'andamento della fatturazione e ogni altra eventuale funzionalità/sezione che verrà richiesta.

GOV_15_04	Alla luce dell'intervenuta normativa di cui all'art. 1, comma 771 della Legge 30.12.2018, n. 145, entrata in vigore il 1° gennaio 2019, a mente della quale Consip S.p.A. è stata autorizzata ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, proseguire, per i soli casi residuali di affidamento ad avvocati del libero foro ex art. 43, R.D. 1611/1933, nell'implementazione dell'Albo di professionisti "aperto", secondo quanto previsto nelle Linee Guida ANAC n. 12 "Affidamento dei servizi legali". Contemporaneamente, al fine di non generare criticità sul rispetto delle tempistiche pianificate e sul coinvolgimento delle strutture interne dedicate alle iniziative di gara, proseguire nelle attività intraprese per ridurre, già in fase di sviluppo, il rischio di ricorso.
GOV_15_05	Razionalizzare i costi remunerati dal Dipartimento attraverso i cosiddetti corrispettivi Lettera A, in primis quelli legati alle consulenze non merceologiche, oltre che ridurre i costi non diretti alla produzione al fine di diminuirne l'incidenza.
GOV_20_01	In coerenza con quanto previsto nell'addendum alla Convenzione 2020-2022, proseguire le attività volte ad implementare nell'ambito degli strumenti di negoziazione MePA, Gare in ASP e Gare su Delega la categoria dei lavori pubblici diversi dalla manutenzione e alle concessioni di servizi, fermo restando che in ogni caso dovrà essere consentito comunque l'utilizzo della piattaforma ASP anche per le gare di lavori pubblici autonomamente indette e gestite dalle PP.AA. abilitate. Proseguire con lo studio di fattibilità, nell'ambito delle risorse disponibili nel budget, rivolto all'ampliamento della categoria dei lavori pubblici diversi dalla manutenzione e dalle concessioni di servizi nell'ambito dello strumento Accordo Quadro.

	Proseguire con l'ampliamento dell'offerta nella categoria dei lavori pubblici diversi dalla manutenzione e dalle concessioni di servizi nell'ambito dello strumento SDAPA. Valutare gli effetti sul Programma della cessazione in data 30 giugno 2023 dell'efficacia delle recenti disposizioni transitorie di semplificazione in materia affidamenti sotto soglia, introdotte in particolare dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto "Semplificazioni Bis").

Le indicazioni sopra formulate sono declinate sulla base del contesto normativo vigente e delle previsioni, note alla data, della Legge di Bilancio per il triennio 2023 - 2025 e, pertanto, nel caso di mutamenti sostanziali, nonché sulla base di successive valutazioni dei dati di consuntivazione del Programma, il Dipartimento provvederà a fornire ulteriori indicazioni riguardo alle future linee di attività del Programma.

Per quanto attiene l'indicazione delle *Iniziative programmate e servizi da fornire alle PPAA per l'anno* 2023 si rinvia alla pianificazione delle attività nell'ambito del Piano Annuale delle Attività 2023, che dovrà in ogni caso essere commisurata alle reali disponibilità dei capitoli di Bilancio e delle ulteriori risorse finanziarie dedicate al Programma.